



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

VERBALE N.1/2021

L'anno 2021, il giorno 26 del mese di gennaio alle h. 16.00 si è tenuta la riunione telematica del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise convocata con e-mail del 19 gennaio 2021.

La riunione in modalità telematica si è svolta utilizzando la piattaforma teams.

Alla riunione hanno partecipato i componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo:

il Coordinatore prof. Michele Grassi, il prof. Francesco Capalbo, il prof. Mario Campobasso, il prof. Giovanni Ianniruberto e il sig. Michele Fratantuono.

Si sono altresì collegati:

il dott. Giuseppe Amorosa, Responsabile dell'Ufficio Programmazione didattica e Supporto al Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità;

la dott.ssa Cristina Mancini, dell'Ufficio Programmazione didattica e Supporto al Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità.

La dott.ssa Cristina Mancini collabora alle operazioni di stesura del presente verbale.

Il Coordinatore, preso atto dell'avvenuto rispetto di tutti i requisiti richiesti dall'art. 2 e 3 del Regolamento temporaneo dell'Ateneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica del 18 marzo 2020, apre la discussione sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;

2. Valutazione del Direttore Generale obiettivi anno 2020: Proposta di Valutazione della Performance al Consiglio di Amministrazione di Ateneo;

3. Offerta formativa 2021/2022: Corsi di nuova istituzione;

4. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni.

Il Coordinatore saluta gli intervenuti alla riunione.

2. Valutazione del Direttore Generale obiettivi anno 2020: Proposta di Valutazione della Performance al Consiglio di Amministrazione di Ateneo;

L'articolo 14, comma 4, lett. e), del decreto legislativo n. 150/2009, attribuisce all'Organismo Indipendente di Valutazione il compito di proporre all'Organo di Indirizzo Politico-Amministrativo la valutazione annuale del Dirigente di Vertice.

La proposta del Nucleo di Valutazione sarà oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 28 gennaio 2021.

Con e-mail del 19 gennaio 2021, l'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione ha trasmesso la Relazione del Direttore Generale sulle attività e sui risultati raggiunti nell'anno 2020 a tutti i componenti del Nucleo.

La relazione illustra le azioni attuate dal dott. Valerio Barbieri nel ruolo di Direttore Generale dell'Università degli Studi del Molise al fine del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno 2020, in base alle indicazioni definite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2020 e recepiti nel Piano Integrato Performance, Anticorruzione e Trasparenza 2020-2022.

In relazione alle nuove esigenze organizzative e funzionali si è resa necessaria una rimodulazione degli obiettivi già programmati nonché l'integrazione di nuovi obiettivi imposti dalla situazione pandemica emergenziale e definiti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020. Il Direttore Generale, dott. Valerio Barbieri, ha illustrato la relazione ai componenti del Nucleo di Valutazione e ha sintetizzato gli interventi più significativi che di seguito si riportano.

In particolare, ha evidenziato che il perdurare della situazione emergenziale determinata dall'epidemia da Covid-19 e della conseguente modalità di espletamento della prestazione lavorativa in modalità agile ha reso necessario procedere ad un assestamento del modello organizzativo di Ateneo in termini di semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti e di ridefinizione di alcuni ambiti di competenza delle strutture amministrative.

Nell'ambito delle azioni intraprese, per garantire la ripresa delle attività didattiche e lavorative in sede, secondo le indicazioni e le prescrizioni dettate dai diversi provvedimenti del Governo circa le misure di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19, sono stati effettuati interventi strutturali sugli edifici universitari, al fine di riorganizzare ed attribuire nuove funzioni a spazi esistenti e di realizzare ulteriori aule con capacità ricettiva proporzionata alle esigenze dei diversi corsi di laurea secondo il criterio del distanziamento sociale.

Le misure di distanziamento all'interno dei locali, quali le aule e gli spazi didattici, hanno reso necessario interventi strutturali che hanno consentito l'ampliamento degli spazi per assicurare un numero adeguato di posti in aula.

Le soluzioni adottate hanno consentito di realizzare circa n. 580 nuovi posti aula presso il II e III Edificio Polifunzionale, compensando ed integrando quelli non più utilizzabili all'interno delle aule a seguito del distanziamento anti-contagio.

La spesa complessiva per gli interventi edili ed impiantistici, nonché per l'acquisto di arredo ed apparecchiature e di trasloco è confluita nella richiesta di finanziamento presentata dall'Ateneo ai sensi del Decreto Ministeriale n. 81 del 13 maggio 2020, al Ministero dell'Università e della Ricerca che ha provveduto all'attribuzione, per l'anno 2020, delle risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature.

L'implementazione tecnologica nelle aule permette, inoltre, un'interazione più partecipata tra docenti e studenti sia in presenza sia a distanza.

Nell'ambito delle misure straordinarie adottate per garantire la piena funzionalità delle attività didattiche, considerando il permanere della modalità mista, si sono resi necessari interventi urgenti per il potenziamento dei servizi informatici che hanno mirato a:

1. garantire migliore affidabilità della rete di Ateneo sia dal punto di vista infrastrutturale sia dal punto di vista delle interconnessioni verso la rete internet;
2. garantire un efficace ed efficiente accesso ai servizi di smart-working del personale, potenziando servizi attualmente già attivi (ad esempio la VPN) ed effettuando una analisi di mercato atta all'adozione di nuovi sistemi;
3. mettere a sistema delle piattaforme che consentano la didattica in modalità in presenza, a distanza o blended learning;
4. garantire una migliore integrazione delle piattaforme per l'erogazione di formazione a distanza con i sistemi già in essere;
5. dotare le aule di strumenti tecnologici finalizzati all'erogazione della didattica anche in modalità blended - learning.

A tal fine, si è provveduto ad acquisire una serie di attrezzature, software e servizi che hanno permesso di fronteggiare le esigenze suddette.

L'Ateneo, inoltre, ha presentato richiesta di cofinanziamento per interventi da realizzare nell'ambito dei "Programmi finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 2020", previsti dal DM. n. 1121 del 5 dicembre 2019, "Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033", finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e delle grandi attrezzature scientifiche.

Tale finanziamento è stato approvato dal Ministero con un cofinanziamento del 40% a carico dello Stato.

Nel campo della ricerca scientifica l'Amministrazione sta per concludere l'iter che porterà all'approvazione del nuovo "Regolamento sui Programmi di Ricerca e Sviluppo" e del "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la Premialità".

Il "Regolamento sui Programmi di Ricerca e Sviluppo" disciplina le attività di ricerca e sviluppo che l'Ateneo, tramite i propri Dipartimenti e Centri, svolge per conto terzi ovvero con finanziamenti erogati da soggetti pubblici e privati. Il Regolamento, oltre a disciplinare le modalità operative di gestione amministrativa e contabile dei programmi di ricerca, stabilisce la percentuale del valore del progetto da destinare al Fondo per la premialità previsto dall'art. 9 della L. n. 240 del 30 dicembre 2010 e già istituito con delibera del CdA del 11/12/2018.

Quest'ultimo Fondo può essere destinato a riconoscere un compenso aggiuntivo al personale docente e tecnico – amministrativo che contribuisce all'acquisizione delle commesse esterne o dei finanziamenti pubblici e privati. L'utilizzo di tale Fondo è subordinato alla prossima approvazione del "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la Premialità".

È stato istituito, altresì, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2020, il "Fondo Unico di Ateneo" e sono state approvate le linee guida di gestione dello stesso. In tale fondo confluiranno gli eventuali utili, economie e/o quote di progetti di ricerca ovvero di contratti conto terzi provenienti da finanziamenti esterni, riscossi, certificati e disponibili nel bilancio di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione, dopo un'ampia discussione e confronto con il Direttore Generale su tutti i punti illustrati nella relazione, tenuto conto delle competenze professionali e manageriali del Direttore Generale anche in base alle attività e ai risultati raggiunti nell'anno 2020 ed illustrati nella relazione, approva all'unanimità la proposta di valutazione del Direttore Generale, corredata del file utilizzato per il calcolo dei punteggi relativi alla valutazione degli obiettivi, che si allega al presente verbale.

3. Offerta formativa 2021/2022: Corsi di nuova istituzione.

Interviene alla riunione il prof. Vanoli il quale illustra le motivazioni per la progettazione e l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica (LM-21) anche se sono articolate in misura esaustiva nel documento di progettazione del Corso di Studio allegato.

Il contesto territoriale di riferimento del CdS, nei limiti dettati dalle caratteristiche del tessuto socio-economico locale, giustifica l'inserimento del CdS all'interno dell'offerta formativa dell'Ateneo.

In base alla documentazione presentata e dei campi RAD compilati in procedura si può senz'altro affermare che l'attivazione di questo corso di studio rappresenta un'iniziativa molto interessante da un punto di vista didattico ed utile per garantire, nel caso della Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica (LM-21) la continuità per i laureati della triennale di riferimento attivata presso l'Ateneo.

Gli sbocchi occupazionali, prevedono possibilità di sviluppo e l'opportunità di formare dei professionisti del settore.

Tale corso rappresenta la naturale prosecuzione del Corso di Laurea triennale in Ingegneria Biomedica (Classe L-9- Ingegneria Industriale) attivo presso il nostro Ateneo a partire dall'a.a. 2018/2019.

Sarà svolto in modalità mista e inter-ateneo con l'Università degli Studi del Sannio e l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale secondo la convenzione allegata la quale prevede che la gestione amministrativa sia assegnata all'Università degli Studi del Molise.

Gli Atenei interessati hanno fornito i dati che attestano la presenza di risorse docenti sufficienti, nel rispetto della normativa sui docenti di riferimento e a garanzia di una ragionevole sostenibilità a medio termine.

Il CdS mostra che le risorse previste, aule e laboratori, risultano sufficientemente adeguate per il buon funzionamento del CdS.

Interviene alla riunione il prof. Guerra per l'istituendo Corso di Studio in Fisioterapia.

Le motivazioni per la progettazione e l'attivazione del CdS sono articolate in misura esaustiva nel documento della SUA- CdS allegato.

Il contesto territoriale di riferimento del CdS, nei limiti dettati dalle caratteristiche del tessuto socio-economico locale, giustifica l'inserimento del CdS all'interno dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Gli sbocchi occupazionali, prevedono possibilità di sviluppo, con l'opportunità di formare dei professionisti del settore che, a regime, costituiranno il bacino di utenza dell'attuale master in "Scienza e Pratica in Fisioterapia Muscoloscheletrica e Reumatologica", master attivato da diversi anni presso l'UNIMOL e molto apprezzato anche fuori Regione.

L'analisi della domanda di formazione, la consultazione con le parti interessate esterne è stata svolta in maniera sufficientemente precisa e tali incontri sono diretti a confluire in un Comitato di Indirizzo, rivolto ai servizi legati al settore di riferimento per il CdS.

Il coinvolgimento delle parti esterne ha contribuito a definire i profili professionali del CdS, in termini di funzioni, competenze e sbocchi occupazionali.

I profili professionali e i relativi risultati di apprendimento attesi sono riportati in modo chiaro, con la descrizione delle funzioni in ambito di lavoro, delle competenze associate alle funzioni, coerentemente con gli sbocchi occupazionali emersi dalla consultazione delle parti interessate.

Il Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute “Vincenzo Tiberio” ha fornito i dati che attestano la presenza di risorse docenti sufficienti, nel rispetto della normativa sui docenti di riferimento e a garanzia di una ragionevole sostenibilità a medio termine.

Il CdS mostra che le risorse previste, aule e laboratori, risultano sufficientemente adeguate per il buon funzionamento del CdS.

Il nucleo si deve esprimere entro il 15 febbraio con la relazione sull’offerta formativa da inserire sul sito cineca ma sulla base delle analisi effettuate, il Nucleo può sicuramente esprimere un parere positivo sull’istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica LM-21 e sull’istituzione del Corso di Laurea in Fisioterapia L/SNT2.

L’assicurazione della qualità è garantita dall’impegno dei CdS di mantenere una piena integrazione con le procedure di AQ stabilite dall’Ateneo e con le politiche deliberate dagli Organi Accademici di Ateneo ed in linea con le direttive ANVUR.

4. Varie ed eventuali.

Il Nucleo di Valutazione fissa la prossima riunione il 12 febbraio alle h. 16.00.

Non essendoci altri argomenti all’ordine del giorno, alle h. 18.20 il Coordinatore, prendendo atto che nessun problema tecnico si è manifestato durante la riunione, dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, approvato seduta stante, è inviato agli Organi Collegiali per gli adempimenti consequenziali.

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Prof. Michele Grassi